

1786 l'abbazia rimase vittima dell'assalto ai conventi scatenato da Giuseppe II, fu stabilito come sede degli *Acta Sanctorum* il *Theresianum* di Bruxelles, l'antico collegio dei gesuiti, e ivi comparve, in quell'anno stesso, il 52° volume. Ma essendo impossibile ottemperare alla condizione posta da Giuseppe II, di far uscire un volume all'anno, l'imperatore nel 1788 vietò la prosecuzione dell'opera, la quale « in verità interessava poco le persone istruite ». L'intera organizzazione passò per vendita alla abbazia di Tongerlo, dove nel 1794 fu pubblicato il 53° volume. Poco dopo, tuttavia, l'invasione delle truppe francesi e, in seguito ad essa, la confisca degli averi dei conventi e la persecuzione dei religiosi provocarono la cessazione definitiva della grande impresa. Essa non risorse che nel 1837.¹

Per l'ulteriore svolgimento della storia dei gesuiti ebbero importanza decisiva le sorti del regno di Polonia.

¹ DELEHAYE, *L'œuvre des Bollandistes 1615-1915*, Bruxelles 1920, 162 ss.; PONCELET, *Nécrologe* CXII ss.